



# Lo studio EMERGENZE: STARE ACCANTO AI DISABILI

di **Luigi d'Alonzo\***

Quando si verificano grandi calamità quali alluvioni, terremoti, disastri ambientali, coloro che subiscono le peggiori conseguenze sono le persone con disabilità intellettiva e con disturbo dello spettro autistico. Esse difficilmente affrontano novità così devastanti con flessibilità e prontezza, necessarie per intuire pericoli e possibilità di fuga. Di fronte a queste avversità occorre possedere le abilità per comprendere le minacce e per attivare con celerità le necessarie azioni funzionali alla sicurezza personale.

Il Centro studi dell'Università Cattolica sulla disabilità e marginalità (CeDisMa), assieme a vari partner internazionali, ha da poco concluso un progetto di ricerca biennale denominato «I learn and get beyond my limits» (*afadotizmdown.ogu.edu.tr/moodle*) volto ad indagare le modalità più opportune ed efficaci

per aiutare le persone con difficoltà comunicative, riconducibili ad una condizione di disabilità intellettiva o a disturbi dello spettro autistico, a mettersi in salvo.

«Imparo e vado oltre i miei limiti» è la prospettiva che ha guidato i ricercatori; gli esiti emersi confermano la necessità di insegnare come attivarsi durante le catastrofi naturali ed i contesti di emergenza. Questi soggetti, se coinvolti in progettazioni formative dedicate, possono essere in grado di adottare le corrette procedure per mettere in sicurezza la propria persona quando si è in presenza di un pericolo: apprendono come fuggire sui piani alti quando le inondazioni sono intense, conoscono come comportarsi se i segnali di allarmi acustici avviano di un problema imminente, corrono velocemente sotto i primi ripari a disposizione se un terremoto è in atto, chiedono aiuto in modo

efficace se i fornelli della propria casa vanno a fuoco.

Un ulteriore aspetto emerso dalla ricerca è la fondamentale importanza che anche il personale deputato al soccorso (Protezione civile, carabinieri, polizia) sia adeguatamente preparato ad aiutare con competenza persone con gravi problemi a livello relazione spesso in difficoltà nell'accettare il sostegno da parte di sconosciuti. Per supportare tutto questo gli strumenti realizzati sono tre: un dizionario per le emergenze in Caa (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) utile per essere utilizzato nella formazione delle persone con autismo e disabilità intellettiva, un portale di formazione a distanza con materiali educativi creati per favorire l'apprendimento dei comportamenti da adottare in situazioni di catastrofi naturali o pericoli (terremoti, incendi, alluvioni, incidenti d'auto, perdersi) e una biblioteca digitale aggiornata per le famiglie e per gli operatori che operano con dedizione e passione a favore di queste persone.

*\*Direttore del Centro studi sulla disabilità e marginalità Università Cattolica*

© RIPRODUZIONE RISERVATA